



DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE n. 114 del 24/10/2016

OGGETTO: Analisi, interpretazione e rielaborazione del Piano del Parco in relazione agli aspetti floristico-vegetazionali e cartografici. Conferimento incarico al Dott. Riccardo Copiz [CIG 2241BB97C0]

Con impegno contabile con I.R.A.P. Senza impegno contabile

Dott. Paolo Cassola

Dott. Paolo Cassola

Estensore

Responsabile del Procedimento

Constate la disponibilità dei capitoli e le procedure di rilevanza contabile adottate,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE SFAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

NOTE/MOTIVAZIONI:

Roma,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'

INSERIMENTO IMPEGNI:

| Anno Finanziario | C/R (*) | Capitolo n. | Stanziamiento Bilancio | Impegni precedenti | Disponibilità | num. Imp. | Importo € | Creditore (Nome ditta, Indirizzo, P.IVA e C.F.) |
|------------------|---------|-------------|------------------------|--------------------|---------------|-----------|-----------|---|
| 2016 | C | 11401 | | | | 6786 | 4.270,00 | Dott. Riccardo Copiz C.F. CPZR75R170810Y |

(*) C= competenza; R= RESIDUI ANNI PRECEDENTI

Sabaudia,

IL FUNZIONARIO INCARICATO





IL DIRETTORE DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL CIRCEO

VISTA la Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette n. 394 del 6 dicembre 1991 così come integrata dalla Legge n. 426 del 9 dicembre 1998;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2005 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo pubblicato il 6 luglio 2005 sulla Gazzetta Ufficiale n. 155;

VISTO il DPR n. 97 del 27 febbraio 2003, che disciplina il Regolamento concernente l'Amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge n. 70 del 20 marzo 1975;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'Ente Parco Nazionale del Circeo approvato con Delibera Commissariale n.5 del 3 maggio 2007 e approvato dal Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con nota DPN-2007-18212 DEL 28.6.2007;

VISTO il comma 1 dell'art. 31 del D.P.R. 97 del 27 febbraio 2003 il quale sottolinea che l'impegno costituisce autorizzazione ad impiegare le risorse finanziarie assegnate ad ogni centro di responsabilità, con cui, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, è determinata la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione;

VISTO l'art. 63 del Regolamento di contabilità dell'Ente Parco Nazionale del Circeo in armonia con l'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 "lavori, forniture e servizi in economia";

CONSIDERATO che il bilancio di previsione dell'Ente Parco è articolato su un unico centro di responsabilità ossia la struttura di livello dirigenziale incaricata di assumere le decisioni in ordine alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/232 del 30/10/2015 con cui è stato nominato Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo il dott. Paolo Cassola;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.01 del 08/02/2016 con cui si approva il bilancio di previsione 2016 dell'Ente Parco;

VISTA l'approvazione dei ministeri vigilanti comunicata dal MATTM con nota Prot.0007432/PNM del 13/04/2016 Div.II acquisita agli atti dell'Ente al prot.n.1421 del 13/04/2016;

VISTO l'Art.12 della legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n.394, ove viene espressamente sancito che la tutela dei valori naturali ed ambientali affidata all'Ente Parco è perseguita attraverso lo strumento del piano per il parco, di seguito denominato "Piano", che deve, in particolare, disciplinare i seguenti contenuti:

- a) organizzazione generale del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela;
- b) vincoli, destinazioni di uso pubblico o privato e norme di attuazione relative con riferimento alle varie aree o parti del piano



- c) sistemi di accessibilità veicolare e pedonale con particolare riguardo ai percorsi, accessi e strutture riservati ai disabili, ai portatori di handicap e agli anziani;
- d) sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la funzione sociale del parco, musei, centri di visite, uffici informativi, aree di campeggio, attività agro-turistiche;
- e) indirizzi e criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere.

RILEVATO che l'Ente Parco Nazionale del Circeo opera in regime di misure di salvaguardia di cui al DPR 04.04.2005;

DATO ATTO che in seguito di un complesso percorso, che ha visto ampia partecipazione del Consiglio Direttivo che ne ha dettato le linee guida, della Comunità del Parco, e della cittadinanza allargata, il Gruppo di Lavoro interno, così come definito con Deliberazione del Consiglio Direttivo n.22 del 27 luglio 2011 e coordinato dall'allora Direttore, dott. Giuliano Tallone, dal Coordinatore e responsabile per gli aspetti urbanistici Arch. Roberto Sinibaldi, e sotto la supervisione scientifica del Prof. Carlo Blasi, ha prodotto una proposta di Piano del Parco definitiva che è stata messa a disposizione dei Consiglieri presso la sede del Parco, come previsto dallo Statuto dell'Ente, e in più direttamente trasmessa (per le parti che hanno subito modificazioni a seguito della riunione di C.D. del 28.11.2011) ai componenti il Consiglio Direttivo in data 16.12.2011, via e-mail;

RICHIAMATA la propria precedente Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 43 del 22.12.2011 con la quale si è proceduto all'approvazione del Piano del Parco Nazionale del Circeo, ai sensi dell'art.12 comma 3 della Legge n. 394 del 6 dicembre 1991;

VISTA l'istruttoria tecnica analitica di riscontro delle osservazioni della Comunità del Parco sul Piano del Parco espresse con il Verbale n. 1 del 27 gennaio 2012 e dato atto delle osservazioni pervenute dai Consiglieri in merito;

VISTI i conseguenti elaborati di Piano del Parco, modificati rispetto a quelli approvati il 22.12.11

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.1 del 27/04/2012 avente come oggetto "Piano del Parco Nazionale del Circeo. Riapprovazione ai sensi dell'art.12 comma 3 della Legge n.394 del 6 dicembre 1991" in cui si approvava, ai sensi dell'art. 12, comma 3 della Legge 6 dicembre 1991 e s.m.i., il Piano del Parco Nazionale del Circeo e tutti i relativi allegati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.2 del 27/04/2012 avente come oggetto "Regolamento del Parco Nazionale del Circeo. Ri-adozione ai sensi dell'Art.11, comma 1, della Legge n.394 del 6 dicembre 1991" in cui si ri-approvava, ai sensi dell'art.11 comma 1 della Legge 6 dicembre 1991 e s.m.i., il Regolamento del Parco Nazionale del Circeo e tutti i relativi allegati;

VISTO il parere obbligatorio – ai sensi dell'art.10 comma 2 lett.b della L.394/1991 – sul citato piano del Parco espresso dalla Comunità del Parco in data 19.06.2012 con deliberazione n.3;

RICORDATO che per completare l'iter autorizzativo previsto dalla legge il Piano del Parco deve essere sottoposto a VAS (Valutazione Ambientale Strategica);

VISTO che con Determinazione del Direttore n.108 del 24.11.2011 veniva dato incarico alla Società VDP S.r.l Via Guidi Guinizello n.56 – 00152 – Roma, C. F. e P. IVA 04192411009 di effettuare la redazione della Valutazione Ambientale Strategica del Piano del Parco;



RICORDATO che con nota prot. 5006 del 20.12.2011 l'Ente Parco ha interessato la Regione Lazio per l'avvio della procedura di VAS in quanto Autorità Procedente e Autorità Competente;

RICORDATO anche che in data 28/11/2012 l'Ente Parco in qualità di Proponente trasmetteva all'Autorità Procedente (Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente – Area Parchi e Riserve Naturali) il Rapporto Preliminare di VAS elaborato dalla Società VDP Srl;

VISTA la nota della Società VDP S.r.l. del 31/03/2016 e acquista agli atti al Prot. N. 2759 del 20/07/2016 con la quale veniva evidenziato che:

- Non è stato possibile completare le attività relative al Rapporto Ambientale per le difficoltà riscontrate nell'interpretazione degli obiettivi del Piano;
- Questo problema ha peraltro comportato, per il gruppo di valutazione, lo svolgimento di considerevoli attività di riordino del Piano;
- Il protrarsi dei tempi, da imputarsi anche alla inerzia dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente, ha comportato la ripetuta necessità di aggiornare le analisi contenute nel Rapporto Ambientale;

PRESO ATTO delle difficoltà di interpretazione del Piano del Parco in cui la Società VDP è incorsa come meglio specificato nella menzionata nota;

VISTA la necessità di completare le procedure di VAS al fine di portare a compimento l'iter autorizzativo del Piano del Parco Nazionale del Circeo;

VISTA la necessità di un servizio di interpretazione, sistematizzazione e schematizzazione di tutto il Piano del Parco nei suoi n.3 Tomi, propedeutici al positivo adattamento e superamento delle procedure di VAS;

VISTA, in particolare, la necessità di effettuare un'analisi, interpretazione e rielaborazione del Piano del Parco in relazione agli aspetti floristico-vegetazionali e cartografici;

RITENUTO pertanto necessario, indispensabile e indifferibile affidare un incarico per il servizio di analisi, interpretazione e rielaborazione del Piano del Parco in relazione agli aspetti floristico-vegetazionali e cartografici;

VISTO il Curriculum vitae presentato dal Dott. Riccardo COPIZ, esperto in Botanica e Studi di incidenza;

VISTA l'offerta presentata dal Dott. Riccardo COPIZ per effettuare il servizio richiesto alla cifra totale di € 3.500,00 + Iva e comprensiva di tutti gli altri oneri (Prot. N.2534 del 04/07/2016);

VISTO l'art.36 del D.Lgs 50/2016 che prevede la possibilità dell'affidamento in economia di servizi e forniture – affidamento diretto (ex art.36, comma 2, lettera a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 "per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta";

CONSIDERATO che il servizio di analisi, interpretazione e rielaborazione del Piano del Parco in relazione agli aspetti floristico-vegetazionali e cartografici è da considerarsi attività urgente e necessaria per la definitiva adozione del Piano del Parco e, più in generale, attività indifferibile per assicurare le funzioni istituzionali dell'Ente stesso;



CONSIDERATO che il professionista selezionato per svolgere le suddette attività possiede tutte le competenze per portare a termine gli obiettivi preposti, così come definiti nell'offerta sopra citata, e portare il Piano del Parco alla definitiva adozione come richiesto dall'art.12 della legge quadro sulle aree protette 6 dicembre 1991, n.394, ove viene espressamente sancito che la tutela dei valori naturali ed ambientali affidata all'Ente Parco è perseguita attraverso lo strumento del Piano per il Parco;

CONSIDERATO che la somma complessiva di € 4.270,00 trova disponibilità sul capitolo di spesa 11401 nella gestione del bilancio 2016;

RITENUTO pertanto di procedere ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 per i servizi e le forniture e s.m.i. all'acquisizione del servizio in economia – affidamento diretto – di analisi, interpretazione e rielaborazione del Piano del Parco in relazione agli aspetti floristico-vegetazionali e cartografici;

RITENUTO altresì di impegnare le somme di: € 3.500,00 + Iva (€ 770,00) per un totale di € 4.270,00 a favore del Dott. Riccardo COPIZ sul capitolo 11401 del bilancio 2016;

RITENUTO opportuno di provvedere in merito al fine di assicurare le funzioni istituzionali dell'Ente;

VISTI i poteri del Direttore dell'Ente Parco previsti dalla legge, dallo Statuto (adottato dal Consiglio il 31/7/2008 e approvato con Decreto interministeriale DPN/DEC/00001051 del 22 luglio 2009, giuste modifiche ai sensi del DPR 73/2013 "riordino degli Enti Parco" di cui alla Delibera di adozione del Commissario Straordinario n. 15 dell'8 agosto 2013 adottato con Decreto del Ministro dell'Ambiente D.M.0000296 del 16/10/2013) e dai Regolamenti dell'Ente;

DETERMINA

La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1. di approvare** la procedura ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 per i servizi e le forniture e s.m.i. all'acquisizione del servizio in economia – affidamento diretto – di analisi, interpretazione e rielaborazione del Piano del Parco in relazione agli aspetti floristico-vegetazionali e cartografici
- 2. di impegnare** le somme come di seguito definite:
 - € 4.270,00 sul capitolo 11401 del bilancio 2016 a favore del Dott. Riccardo COPIZ;
- 3. di dichiarare** la presente determinazione immediatamente eseguibile, per garantire l'ordinario funzionamento dell'Ente e vista l'urgenza;
- 4. di pubblicare** la presente determinazione, esecutiva ai sensi di legge, all'albo dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per quindici giorni consecutivi.

Il Direttore
dell'Ente Parco Nazionale del Circeo
Dott. Paolo Cassola





RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line
sul sito istituzionale dell'Ente Parco Nazionale del Circeo per 15 giorni consecutivi a
partire dal giorno 25/10/2016.

Il Direttore
dell'Ente Parco Nazionale del Circeo

Dott. Paolo Cassola

